

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

DEL 30/03/2007

O G G E T T O:

ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2007

Oggi, 30/03/2007 alle ore 21,15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Vigiani Maria Teresa nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	FERRI FERRUCCIO	P	12	RUBETTI PAOLO	P
2	PIANTINI GIUSEPPE	P	13	SASSOLI FEDERICO	P
3	NASSINI RENATO	P	14	NORCINI GIANFRANCO	P
4	VIGIANI MARIA TERESA	P	15	CHECCACCI SERENA	P
5	MULINACCI GIUSEPPE	A	16	BENDONI BARBARA	P
6	DETTI DOMENICO	p	17	VITELLOZZI SANTINO	P
7	POLVERINI SILVANO	P	18	COREZZI MAURO	P
8	LARGHI ALBERTO	P	19	CIAMPELLI CLAUDIA	A
9	SANTINI EMANUELE	P	20	VARRAUD GIAMPIERO	P
10	ZOCCOLA ASCANIO	P	21	BARTOLINI ELISA	P
11	ARDENTI ENZO	P			

risultano presenti n. 19 e assenti n. 2

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: SASSOLI - SANTINI - VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo ZAVAGLI assistito da Boschi Luìgina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI SI

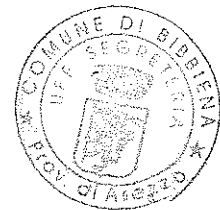

ALLEGATO " A "

COMUNE DI BIBBIENA
(Provincia di Arezzo)

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE
ALL'IRPEF
(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)

Allegato _____ alla deliberazione N. 30 del 30-03-07

Il Segretario-Direttore Generale
Dott. Massimo Zavagli



Articolo 1
ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

1. Il Comune istituisce l'addizionale Comunale all'IRPEF, relativamente ai contribuenti che alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale, siano iscritti nei propri registri anagrafici. Tale addizionale viene stabilita così come previsto dall'art.1 del D.Lgs.n.360 del 1998, a norma dell'art.48, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n.191 e dalle ulteriori modificazioni introdotte dall'art.1 della legge n.296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007) pubblicata sulla G.U. n.299 del 27.12.2006;

Articolo 2
DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA

1. L'aliquota di compartecipazione della addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett.a), legge n.296 del 27/12/2006;

2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale, in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art.1, comma 169, Legge "96 del 27/12/2006;

3. La deliberazione della aliquota è pubblicata nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito internet;

Articolo 3
ESENZIONI

1. Ai sensi dell'art.1 della legge n.296 del 27/12/2006, comma 142 lett.b), il Comune può stabilire una soglia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, tramite deliberazione con la quale viene determinata annualmente l'aliquota dell'addizionale;

Articolo 4
VERSAMENTO

1. Il versamento dell'addizionale comunale IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art.1, comma 143, della legge n.296 del 27/12/2006;

2. I versamenti in acconto ed a saldo sono effettuati secondo le disposizioni contenute nell'art.1 del D.lgs. n.360/1998 e successive modificazioni. L'aliquota necessaria ai fini della determinazione dell'acconto è assunta nella misura deliberata per l'anno di riferimento qualora la pubblicazione della deliberazione, di cui all'art.2, comma 3, sia effettuata non oltre il 15 febbraio del medesimo anno, ovvero nella misura vigente nell'anno precedente in caso di pubblicazione successiva al predetto termine;

Articolo 5
RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs.28/09/1998 n.360 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre disposizioni di legge in materia di riscossione dei tributi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art.1 della legge n.296 del 27/12/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n.299 del 27/12/2006 in tema di Addizionale Comunale all'IRPEF;

ATTESO che ai sensi della citata norma i Comuni con regolamento adottato ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n.446/97 possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento delle Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.130 del 5 giugno 2002;

ATTESO che l'efficacia della deliberazione decorre dalla pubblicazione nel predetto sito informatico;

ATTESO che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma n. 142 lett.a);

RITENUTO di confermare per l'anno 2007 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura del 0,1% , così come stabilito con precedenti deliberazioni: C.C.n.32 del 18/04/2005 e GM n.47 del 7/3/2006, esecutive ai sensi di legge;

VISTO l'art.48 del D.Lgs.18/08/2000 n.267;

ACCERTATO che in fase d'istruttoria sono stati rilasciati i pareri di regolarità tecnica e contabile , rispettivamente dai Responsabili dei servizio interessati, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1 del D.Lgs.n.267/2000, pareri allegati;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare il regolamento istitutivo della addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, nel testo allegato a) al presente provvedimento per farne parte integrante di esso;
2. di confermare per motivi espressi in premessa per l'anno 2007, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura del 0,1%, dando atto che non viene istituita per il corrente anno 2007 alcuna soglia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, ai sensi dell'art.1 comma 142 lett.b) Legge n.296/2006;
3. di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'art.1 del decreto legislativo 28/9/98 n.360, concernente l'istituzione di una addizionale Comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.Lgs.n.360/98, come modificato dall'art.11, comma 1, della L.18.10.2001 n.383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002.

Trattazione argomento

Presidente: punto 6) odg ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2007. La parola al Sindaco

Sindaco: “sempre il solito cappello. Siamo sull'IRPEF. Fino all'anno passato, non era previsto il regolamento. Oggi nella finanziaria viene riportato il riferimento del regolamento. E quindi di conseguenza, abbiamo aderito a fare questo regolamento che poi è previsto soltanto per 4 – 5 punti e basta. In modo particolare l'art. 2, dove va a determinare l'aliquota IRPEF, e in questo caso qui rimane quella che abbiamo aderito tre anni fa, mi sembra e quindi è ferma all'1 per mille. Come previsto da questo, le altre sono soltanto delle indicazioni per legge da portare avanti. A oggi non sappiamo, anche dal Ministero, quanto è il gettito dell'IRPEF applicata nel nostro Comune. Infatti, se fate caso nel bilancio vedete che la proiezione del 2004 mi sembra o 2005, sì 2005, è più alta del 2006 perché ancora non sappiamo quanto è il gettito nel nostro Comune dell'applicazione dell'1 per mille dell'IRPEF che abbiamo applicato noi.”

Presidente: Consigliere Corezzi.

Corezzi (Gruppo Forza Italia): “noi siamo stati. Abbiamo votato contrario anno scorso quando per la prima volta la Giunta ha deciso di introdurre l'addizionale IRPEF dell'1 per mille e, quindi, non possiamo che confermare questo giudizio negativo con una aggiunta però. L'aggiunta riguarda l'aggiunta di tipo politico. Perché, diciamo, la finanziaria del Governo Prodi, approvata alla fine dell'anno scorso; l'elemento propagandistico più forte usato dalla sinistra politica nel cercare di giustificare questa finanziaria ingiustificabile, era che penalizzava un po' più i cosiddetti ricchi e poi fissava una soglia per i ricchi che dell'IRPEF almeno che insomma è stato oggetto di considerazioni varie sembrava anche piuttosto ridicolo, il ricco che ha più di 30.000 € annui di imponibile e però dava un po' di più ai poveri, era un po' questa la logica propagandata. Seguendo questa logica il Governo ha consentito agli Amministratori locali di seguire la stessa logica perché quello che si è ommesso di dire stasera, che è stato spiegato anche negli incontri tra Consiglieri Capigruppo delle scorse serate, diciamo, è che è possibile da quest'anno introdurre una soglia di esenzione, soglia di esenzione che la Giunta ha deciso di non inserire. Attenzione noi siamo contrari all'introduzione dell'addizionale IRPEF, la riteniamo un vero e proprio scippo di 130.000 € dalle tasche dei Bibbienesi. Però, se anche davanti alla motivazione per la quale uno potrebbe dire: io devo conservare assolutamente questo gettito, quest'anno la sinistra aveva anche la possibilità di dire, benissimo a parità di gettito, io fisso una soglia di esenzione per cui al di sotto non si paga niente e al di sopra per esempio si paga lo 0,2 per mille. In questo modo penalizzava i redditi, seguiva un po' la finanziaria Prodi se vogliamo, e si è deciso di non seguire questa logica. E praticamente con questa tassa, si introduce la più ingiusta delle tasse. L'avevamo anno scorso è confermata quest'anno perché ricordiamolo è una tassa proporzionale. La progressività di questa tassa è pari a zero perché, se nel Comune di Bibbiena risiedesse Beel Ghatas, lui con 100 miliardi di dollari o quelli che sono di reddito, pagherebbe l'1 per mille e il pensionato al minimo paga pure lui l'1 per mille. Quindi questa è di principio la più ingiusta delle tasse e meraviglia che non si sia voluto, come considerazione politica da parte della Giunta di sinistra, stabilire una soglia di esenzione. Ripeto, cosa che avrebbe potuto fare anche a parità di gettito. Secondo noi, invece, sarebbe stato molto meglio recuperare altrove dagli sprechi, che ci sono, e che abbiamo puntualmente segnalato durante l'anno scorso. Da parte di questa Giunta, recuperare quel gettito e non introdurre la aliquota dell'1 per mille per i Bibbienesi. Grazie”

Presidente: ci sono altri interventi? La parola al Sindaco

Sindaco: "due parole sole. Noi abbiamo fatto questa riflessione. Visto cosa è uscito anche nei giornali, nei telegiornali ed altro. Che l'applicazione dell'IRPEF per scaglioni diversi toccava in modo particolare quelli che avevano un reddito fisso, in modo particolare, e non toccava quelli che avevano un reddito fisso ma che sono imprenditori in proprio. Normalmente da quello che usciva fuori, si vedeva che gli introiti più bassi non li avevano i dipendenti ma, normalmente, quelli che lavorano in proprio. Di conseguenza, avevamo fatto, se avremmo aderito a quello che diceva Corezzi, avremmo fatto una cosa peggio; avremmo esentato quelli che hanno più rispetto a quelli che hanno effettivamente un reddito fisso. E quindi, la scelta è stata proprio una scelta politica la nostra di lasciare l'1 per mille, non toccare altre tariffe e dare forza a quello che abbiamo portato avanti fino ad oggi nel bilancio e quello che ci ha dato ragione per quello che stiamo portando avanti."

Presidente: se non ci sono altri interventi possiamo mettere in votazione: Favorevoli, contrari, astenuti. Approvato con 15 favorevoli e 4 contrari.

Esce Polverini (ore 23,10)

Rientra Polverini (ore 23,15)

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI:	N.	19
ASTENUTI	N.	0
VOTANTI:	N.	19
FAVOREVOLI	N..	15
CONTRARI	N.	4 (Checccacci – Corezzi – Vitellozzi – Bondoni)
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO		



COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

UFFICIO TRIBUTI - ECONOMATO

SERVIZIO TRIBUTI

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

ISTITUZIONE DELL' ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

(IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE)

APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2007

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49, primo comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, esprime parere

FAVOREVOLE

Bibbiena li, 7 marzo 2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Donatella MORETTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49, primo comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 esprime parere

FAVOREVOLE

Bibbiena li, 7 marzo 2007

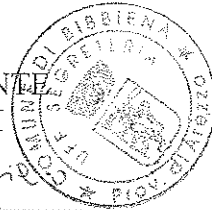
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dr. Marco BERGAMASCHI

OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2007

Letto e sottoscritto.

IL EPRESIDENTE
M. T. VIGIANI

Maria Teresa Vigiani



IL SEGRETARIO
M. ZAVAGLI

M. Zavagli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 11 GIU. 2007 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 777 Reg. di Pubblicazione Bibbiena, li' 11 GIU. 2007



IL MESSO
L. Boschi

L. Boschi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 11 GIU. 2007 al 26 GIU. 2007 contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 27 GIU. 2007 N. 777 Reg. Pubbl.

IL MESSO
L. Boschi

L. Boschi

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

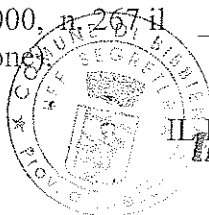
M. Zavagli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il 22 GIU. 2007
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

Li' 22 GIU. 2007



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. Zavagli
Segretario - Direttore Generale
Dot. Massimo Zavagli

M. Zavagli